

Treni, dopo il caos si torna al 50% dei posti Passeggeri a piedi: code, disagi e rimborsi

Trenitalia e Italo sopprimono i viaggi. Piemonte, Liguria e Lombardia non si adeguano alle nuove regole

FEDERICO CAPURSO
ROMA

Primo week-end di agosto. Suona la campana che dà il via all'esodo degli italiani verso i luoghi di villeggiatura, ma il pensiero di un piccolo ritorno alla normalità resiste il tempo di una notte. Al momento della partenza, infatti, in migliaia restano senza il loro treno, inchiodati nelle stazioni ferroviarie mentre gli altoparlanti annunciano la cancellazione delle tratte, una dopo l'altra, come un lungo elenco dell'orrore. È il risultato del cortocircuito interno al governo, innescato dalla furia del ministro della Salute Roberto Speranza che si scaglia contro il via libera all'occupazione di tutti i posti a sedere nei vagoni, arrivato con il silenzio-assenso del ministero dei Trasporti di Paola De Micheli. «È giusto che sui treni restino in vigore le regole di sicurezza applicate finora», scrive Speranza sui social. E così, dalla sera alla mattina, un'ordinanza del suo ministero riporta i treni ad un'occupazione del 50%, con l'ormai nota formazione "a scacchiera". Prorogato fino a Ferragosto anche l'obbligo di indossare la mascherina in tutti i luoghi chiusi e accessibili al pubblico - compresi i treni, ovviamente - ma il governo avrebbe già l'idea di un ulteriore prolungamento, forse fino al 31 ottobre, data in cui si dovrebbe esaurire lo stato di emergenza nazionale.

Speranza, inizialmente innervosito dalla mancata comunicazione di De Micheli sulla riapertura dei treni con piena capacità di posti, si sarebbe poi chiarito con la titolare dei Trasporti. Ma l'ordinanza provoca altri disagi perché, come già accaduto nel periodo di quarantena, le Regioni del Nord guidate dal centrodestra

si oppongono. Piemonte, Liguria e Lombardia, nonostante l'indice dei contagi continui a preoccupare il Comitato tecnico scientifico, mantengono la piena capienza dei treni. Inutile l'appello lanciato dal Pd e dal Movimento 5 stelle, che chiedono ai governatori di essere responsabili, pensare alla salute dei loro cittadini e ritirare, quindi, la loro ordinanza. «Invece di criticare come al solito - ribatte il presidente della Liguria Giovanni Toti -, pensino alla confusione generata dal loro governo. Ancora una volta si dimostra inadeguato, cercando di cambiare le regole in un week-end di piena estate, lasciando a piedi passeggeri e turisti». Anche Stefano Malorgio, segretario nazionale Filt Cgil, critica «il grande caos», ma si allinea a Speranza: «Il virus non muta in base alle regioni. Ma ci vorrebbe, un indirizzo nazionale».

Nelle stazioni, intanto, tra infinite code agli sportelli, i vacanzieri cercano soluzioni alternative. Trenitalia, verso le 2 di ieri notte, ha inviato una mail a chi ha prenotato, lanciando fra le righe una "frecciata" al ministero della Salute che «ha sospeso l'applicazione delle misure precedentemente attuate, che consentivano la deroga al distanziamento sociale a bordo dei treni, in presenza di specifiche condizioni». Poi ha proposto il pieno rimborso o l'alternativa di un viaggio in pullman, provando comunque a mettere sui binari dei treni straordinari da Milano verso l'Adriatico e verso il Sud, e da Roma verso Calabria e Puglia. «L'attività di controllo e di supporto ai passeggeri - si legge in una nota dell'azienda - è stata assicurata anche dal personale di assistenza. Nel primo giorno di applicazione dell'ordinanza, nonostante il poco tempo a disposizione, è

stato fatto tutto il possibile per dare sicurezza a tutti i passeggeri». Anche Italo è «costretta, suo malgrado, a cancellare 8 treni della mattina e numerosi biglietti per i treni del pomeriggio, arrivando a coinvolgere circa 8000 passeggeri che non hanno potuto fruire del biglietto già acquistato», si legge in una nota. La compagnia ferroviaria «si è già attivata per rimborsare i passeggeri nel più breve tempo possibile e sta lavorando per ridurre al minimo eventuali disagi per i prossimi giorni, confidando nella comprensione dei suoi clienti». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Toti all'attacco:
"Cambiate le regole
durante un week-end
estivo, inadeguati"**

**Il presidente Toti
al governo:
"Basta critiche, pensi
alla sua confusione"**
